



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti,  
dell'energia e delle comunicazioni DATEC

**Ufficio federale dell'ambiente UFAM**  
Piano d'azione Legno PAL

---

# **Piano d'azione Legno 2021–2026**

## **PROMEMORIA PER I RICHIEDENTI**

---

## Indice

1	Scopo del documento .....	3
2	La politica della risorsa legno.....	3
3	Il piano d'azione Legno .....	3
4	Basi giuridiche e contesto .....	3
5	Quali progetti vengono sostenuti? .....	4
5.1	Punti chiave e temi trasversali .....	4
5.1.1	Punto chiave 1: Valore aggiunto del legno svizzero.....	5
5.1.2	Punto chiave 2: Costruzioni rispettose del clima.....	6
5.2	Requisiti dei progetti .....	7
5.2.1	Criteri di ammissibilità.....	7
5.2.2	Criteri di esclusione .....	7
6	Come vengono sostenuti i progetti? .....	7
6.1	Progetti presentati.....	8
6.2	Progetti commissionati.....	8
7	Reporting.....	9
8	Indirizzi di contatto .....	9
9	Ulteriori possibilità di promozione .....	9
10	Allegati.....	10
	Allegato 1: Basi giuridiche e contesto .....	10
	Allegato 2: Spiegazione: progetti presentati .....	11
	Allegato 3: Spiegazione: progetti commissionati .....	12
	Allegato 4: Tariffe orarie per i progetti presentati.....	14
	Allegato 5: Procedura per la presentazione di progetti domanda di contributi .....	15
	Allegato 6: Reporting.....	16
	Allegato 7: Ulteriori possibilità di promozione .....	20

## 1 Scopo del documento

Il presente documento illustra le condizioni generali per le domande di progetto e la concessione di contributi nell'ambito del piano d'azione Legno 2021-2026 dell'UFAM. I modelli sono disponibili sul sito web del piano d'azione Legno [www.bafu.admin.ch/piano-d\\_azione-legno](http://www.bafu.admin.ch/piano-d_azione-legno).

L'allegato 6 "Reporting" fornisce informazioni più approfondite e conoscenze di base sulla comunicazione del Piano d'azione per il legno

## 2 La politica della risorsa legno

### Visione

In futuro il legno contraddistinguerà la cultura edilizia e dell'abitare e influirà in modo positivo sulla qualità di vita. Ciò è merito di un settore che si impegna per creare una società basata sulle risorse rinnovabili e che si caratterizza per modalità di lavoro sostenibili sotto il profilo ambientale e sociale, il radicamento regionale e la competitività a livello nazionale e internazionale. Il legno dei boschi svizzeri viene utilizzato nella sua interezza e in molteplici modi.

### Obiettivo principale

La politica della risorsa legno fornisce un contributo significativo agli obiettivi della politica forestale, ambientale, climatica ed energetica e promuove lo sviluppo sostenibile della Svizzera.

Grazie a un approccio cooperativo, sostenibile e orientato al mercato, il settore sfrutta in modo ottimale il valore aggiunto generato dal bosco e dal legno svizzero.

### Obiettivi

1. Aumentare l'utilizzazione del legno svizzero e dei prodotti da esso derivati.
2. Rendere disponibili, trasformare e valorizzare a tutti i livelli in modo sostenibile e orientato alla domanda il legno e i prodotti da esso derivati.
3. Assicurare la competitività dell'economia forestale, del legno e dell'energia da legno favorendo la capacità innovativa.

Informazioni supplementari sulla politica della risorsa legno:

[www.bafu.admin.ch/politica-della-risorsa-legno](http://www.bafu.admin.ch/politica-della-risorsa-legno).

## 3 Il piano d'azione Legno

Per un'attuazione mirata della politica della risorsa legno si applica il piano d'azione Legno, che stabilisce le modalità per realizzarne gli obiettivi. La collaborazione dei partner è necessaria per l'attuazione del piano d'azione Legno, che è inteso come un compito congiunto della Confederazione e dei suoi partner.

La procedura e i criteri per l'attuazione congiunta del piano d'azione Legno e dei progetti ad esso collegati sono illustrati di seguito

## 4 Basi giuridiche e contesto

L'articolo 34a della legge forestale (LFo; RS 921) e l'articolo 37b dell'ordinanza sulle foreste (OFo; RS 921.01) costituiscono la base giuridica per il quadro normativo della politica della risorsa legno. La politica della risorsa legno è una politica autonoma della Confederazione orientata all'utilizzazione. I dettagli relativi alle basi giuridiche e al contesto sono presentati nell'allegato 1.

## 5 Quali progetti vengono sostenuti?

### 5.1 PUNTI CHIAVE E TEMI TRASVERSALI

Il piano d'azione Legno 2021-2026 è imperniato su due punti chiave e due temi trasversali (cfr. fig.). Possono essere presentati progetti correlati ai punti chiave e al tema trasversale «comunicazione». L'ambito trasversale «innovazione» funge da principio guida dell'intero programma e corrisponde a un criterio di definizione dei requisiti dei progetti. Sono tipologie di progetto, per esempio, i progetti incentrati sulle esigenze del mercato, nell'ambito della ricerca applicata, dello sviluppo o della comunicazione, che possono essere attribuiti a un punto chiave. In linea di principio possono beneficiare di un sostegno finanziario i progetti che contribuiscono agli obiettivi chiave definiti del piano d'azione Legno e agli obiettivi della politica della risorsa legno.

#### Punti chiave

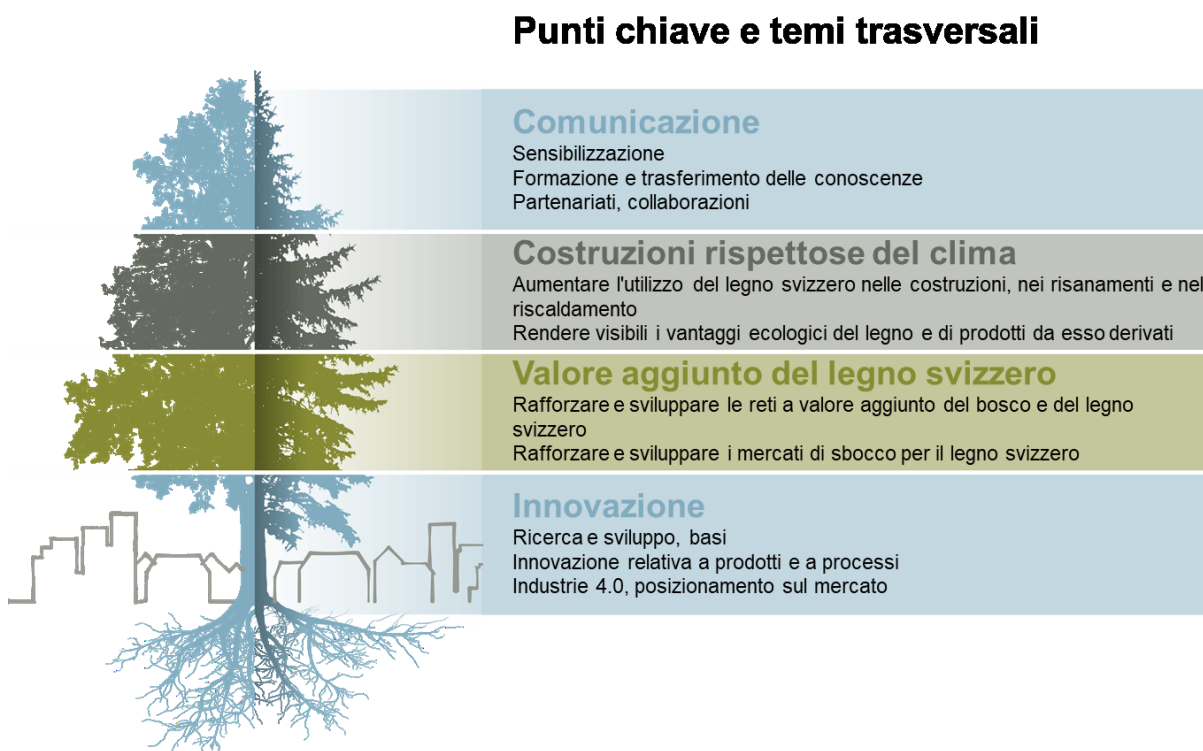
1. Valore aggiunto del legno svizzero
2. Costruzioni rispettose del clima

#### Temi trasversali

**Comunicazione** – con riferimento all'intero programma, ai punti chiave e ai progetti

**Innovazione** – con riferimento ai punti chiave e ai progetti

La figura seguente evidenzia i punti chiave e i relativi contenuti.



### 5.1.1 Punto chiave 1: Valore aggiunto del legno svizzero

Con il punto chiave 1 «valore aggiunto del legno svizzero», il piano d'azione Legno persegue i seguenti obiettivi chiave.

#### **Obiettivo chiave 1.1:**

##### **rafforzare e sviluppare le reti a valore aggiunto del bosco e del legno svizzero**

Nell'ambito dell'**innovazione** occorre sviluppare nuovi modelli di business e prodotti del legno svizzero. Devono essere indicate nuove modalità per colmare le lacune nella catena della trasformazione (verticale) del legno o per creare nuovi modelli di cooperazione (anche orizzontalmente alla classica catena di lavorazione) e aumentare il valore aggiunto a livello nazionale.

Nell'ambito della **comunicazione** occorre promuovere la «cultura del noi» all'interno della rete di imprese, associazioni, organi amministrativi e istituti di ricerca e formazione. Mediante partenariati e cooperazioni si devono coinvolgere nuovi attori di mercato e moltiplicatori in settori ancora poco sfruttati.

#### **Obiettivo chiave 1.2:**

##### **rafforzare e sviluppare i mercati di sbocco per il legno proveniente dal bosco svizzero**

Nell'ambito dell'**innovazione** occorre rafforzare la presenza del legno svizzero nei mercati di sbocco esistenti e iniziare a promuoverlo come aspetto della trasformazione della nostra economia su base biologica. Le possibilità di realizzare l'economia circolare sostenuta dall'UFAM devono essere mostrate e attuate anche nell'impiego del legno. A tal fine servono innovazioni dei prodotti e dei processi.

Nell'ambito della **comunicazione** è necessario istituire partenariati all'interno e all'esterno delle reti esistenti, nonché creare offerte di formazione di base e continua e misure di sensibilizzazione da attuare sia presso i consumatori finali del legno indigeno sia internamente alle reti nell'ottica di una comunicazione coerente in tutta la Svizzera.

#### **Gruppi di destinatari**

Informazioni importanti sui diversi gruppi di destinatari e moltiplicatori si possono trovare nel documento separato "Concetto di comunicazione del Piano d'azione Legno".

- Attori dell'economia forestale, del legno e dell'energia da legno svizzera
- Proprietari di bosco privati e pubblici
- Aziende e imprese dell'economia forestale, del legno e dell'energia da legno
- Committenti privati, istituzionali e pubblici
- Consumatori di prodotti derivati dal legno svizzero
- Nuovi attori del settore della bioeconomia: industria chimica e farmaceutica, tessile e alimentare
- Decisori del settore pubblico
- Architetti
- Progettisti
- Rappresentanti di altre politiche settoriali

#### **Prestazioni incentivate**

- Ricerca applicata e sviluppo
- Basi
- Progetti pratici
- Progetti faro, impianti pilota
- Comunicazione adeguata ai gruppi di destinatari, trasferimento delle conoscenze, preparazione e pubblicazione dei dati e delle informazioni rilevanti
- Focus su: legname danneggiato, legno di latifoglie, assortimenti di legno, utilizzazione a cascata e riutilizzo, industria 4.0, «rafforzare la cultura del noi»

### 5.1.2 Punto chiave 2: Costruzioni rispettose del clima

Con il punto chiave 2 «costruzioni rispettose del clima», il piano d'azione Legno persegue i seguenti obiettivi chiave.

#### Obiettivo chiave 2.1:

##### **umentare l'utilizzo del legno svizzero nelle costruzioni, nei risanamenti e nel riscaldamento**

Nell'ambito dell'**innovazione** occorre impiegare maggiormente il legno svizzero nell'edilizia e nell'economia energetica. L'UFAM si impegna in questo senso, poiché con il legno svizzero è possibile prestare un notevole contributo alle costruzioni rispettose del clima (assorbimento del CO<sub>2</sub>, materia prima rinnovabile, meno energia grigia, sostituzione di materiali edili ad alto consumo energetico, brevi tragitti e distanze di trasporto).

Nell'ambito della **comunicazione** occorre aumentare la conoscenza e la capacità di agire, in primo luogo presso i committenti, per mezzo di un'ampia opera di convincimento sostenuta da offerte di servizi e da argomentazioni di carattere ecologico, economico e sociale. Le argomentazioni da sole non bastano a convincere in favore del legno; anche per i prodotti industriali, le emozioni hanno un ruolo nella decisione d'acquisto. Per rendere visibile tale azione, la pubblica amministrazione (quindi la Confederazione, i Cantoni, i Comuni, aziende parastatali) deve adempiere al suo mandato giuridico e promuovere l'utilizzazione del legno prodotto in maniera sostenibile nelle proprie costruzioni. È necessario migliorare e avviare più precocemente la collaborazione tra i diversi attori all'interno del settore edile affinché, utilizzando strumenti adeguati, raggiungano gli obiettivi collettivamente e con un approccio sostenibile (industria 4.0, Building BIM, modelli di progettazione collaborativa).

#### Obiettivo chiave 2.2:

##### **rendere visibili i vantaggi ecologici del legno e dei prodotti da esso derivanti**

Nell'ambito dell'**innovazione** occorre considerare l'intero ciclo di vita di un immobile (progettazione, costruzione, esercizio, ristrutturazione, demolizione) o di un prodotto (dalla culla alla culla, cradle to cradle). Devono essere migliorati in particolare la riciclabilità e il riutilizzo degli elementi costruttivi, la sostenibilità (miglioramento dei flussi di sostanze e di energia), il bilancio ecologico (analisi del ciclo di vita, life cycle assessment) e la relativa comparabilità.

Nell'ambito della **comunicazione** occorre illustrare il mutamento delle condizioni quadro causato dai cambiamenti climatici (tra cui il riscaldamento terrestre, il maggior numero di giorni di canicola, la protezione contro il calore nei mesi estivi) e i risultati delle varie analisi vengono comunicati in modo equo ai gruppi di destinatari.

#### Gruppi di destinatari

Informazioni importanti sui diversi gruppi di destinatari e moltiplicatori si possono trovare nel documento separato "Concetto di comunicazione del Piano d'azione Legno".

- Committenti pubblici a livello di Confederazione, Cantone e Comuni, autorità aggiudicatrici
- Committenti istituzionali e privati
- Altre politiche settoriali e strumenti di promozione
- Interlocutori dell'industria forestale, del legno e dell'energia del legno in Svizzera
- Società
- Architetti
- Progettisti
- Settore edile e immobiliare

#### Prestazioni incentivate

- Ricerca applicata e sviluppo
- Progetti pratici
- Progetti faro, impianti pilota
- Comunicazione, trasferimento delle conoscenze, armonizzazione e coordinamento
- Preparazione e pubblicazione dei dati rilevanti
- Focus su: assorbimento del CO<sub>2</sub>, riciclabilità (soluzioni per la sostituzione delle combinazioni di prodotti inseparabili), protezione contro la canicola e il calore, progettazione collaborativa

## 5.2 REQUISITI DEI PROGETTI

### 5.2.1 Criteri di ammissibilità

I progetti del piano d'azione Legno 2021-2026 devono concludersi al più tardi entro fine 2026. La pianificazione del progetto deve tener conto di tale condizione dal punto di vista finanziario e del contenuto.

Tutti i progetti sostenuti nell'ambito del piano d'azione Legno devono:

- essere presentata con un modulo di domanda compilato in ogni sua parte;
- corrispondere dal punto di vista tematico ad almeno uno dei punti chiave;
- evidenziare il necessario trasferimento delle conoscenze nella pratica o ai gruppi di destinatari pertinenti;
- avere il sostegno finanziario o, in casi eccezionali, almeno ideale di attori economici;
- se presentano aspetti legati alla ricerca e allo sviluppo, evidenziare la rilevanza pratica dei loro risultati (necessità, fattibilità);
- contribuire allo sviluppo positivo della filiera bosco-legno;
- presentare un rapporto adeguato tra i costi che comportano e il contributo che forniscono al raggiungimento della politica della risorsa legno;
- essere trasparenti e comprensibili per quanto riguarda i finanziamenti: devono essere indicate anche tutte le fonti di finanziamento;
- essere autofinanziati almeno nella misura del 50 per cento. La quota di finanziamento a carico dell'UFAM corrisponde al massimo al 50 per cento di tutti i costi computabili del progetto.

Possono essere promossi dal piano d'azione Legno anche i progetti correlati a programmi europei (p. es. progetti Cofunds, ForestValue, ERANet ecc.) nei quali è coinvolta la Svizzera. Queste idee di progetto devono rispecchiare il focus tematico del piano d'azione ed essere sottoposte alla direzione del programma per una verifica preliminare prima della presentazione della domanda.

### 5.2.2 Criteri di esclusione

Nell'ambito del piano d'azione Legno non vengono, di norma, sostenuti:

- misure di comunicazione e pubblicitarie volte a promuovere i prodotti di singole aziende, istituzioni o associazioni;
- progetti che rientrano nei compiti ordinari di associazioni di categoria e istituzioni analoghe (beneficiari sono in primo luogo i soci dell'associazione);
- contributi generali di promozione per istituzioni e aziende esistenti o da fondare senza alcun rapporto con un progetto di attuazione concreto;
- servizi che vengono prestati con regolarità (finanziamento continuo);
- lavori legati a brevetti e licenze;
- servizi di vendita tecnici;
- prestazioni fornite prima dell'inizio del progetto.

## 6 Come vengono sostenuti i progetti?

Per l'attuazione del piano d'azione Legno, l'UFAM ha previsto per il periodo 2021-2026 un importo complessivo pari a 24 milioni di franchi (fatte salve eventuali riduzioni del budget da parte del Consiglio federale, del Parlamento o dell'UFAM). Le rate annuali sono pianificate a 4 milioni di franchi.

Poiché il piano d'azione Legno viene finanziato con mezzi federali, il relativo sostegno ai progetti deve rispondere ai criteri pertinenti. In merito alle decisioni prese nell'ambito del piano d'azione Legno valgono le possibilità di impugnazione disciplinate dalla Confederazione.

L'attuazione dei progetti del piano d'azione Legno avviene in linea di massima secondo due diverse procedure:

1. Progetti presentati dai richiedenti (aiuto finanziario; contratto o decisione)
2. Progetti commissionati dall'UFAM (acquisti pubblici; contratti).

## 6.1 PROGETTI PRESENTATI

Devono essere presentate domande di un promotore esterno all'amministrazione federale. Il progetto può essere sostenuto se contribuisce a uno o più punti chiave del piano d'azione Legno e se non potrebbe essere realizzato senza l'aiuto finanziario della Confederazione.

I progetti presentati vengono esaminati due volte all'anno; le date ultime per la presentazione sono il **31 marzo** e il **30 giugno**.

Per il sostegno di progetti si applicano le regole e i principi seguenti:

### Inserimento del progetto

- se lo desiderano, i richiedenti possono presentare un'idea o una bozza di progetto, senza alcun impegno, per una verifica preliminare. Tale idea o bozza illustra in forma sintetica i principali punti cardine del progetto, quali obiettivi, contenuto, finanziamento e trasmissione di conoscenze; nell'ambito degli aiuti finanziari non sussiste alcun diritto legale ai mezzi di promozione del progetto;
- la domanda deve essere compilata elettronicamente e trasmessa all'UFAM in formato digitale, utilizzando i modelli del piano d'azione Legno che possono essere scaricati dal sito [www.bafu.admin.ch/progetti-presentati-piano-d\\_azione-legno](http://www.bafu.admin.ch/progetti-presentati-piano-d_azione-legno). I richiedenti hanno la facoltà di allegare ulteriore documentazione riguardante il progetto;
- le domande di aiuti finanziari nel singolo caso con la partecipazione del Cantone devono essere presentate all'UFAM dal Cantone (art. 51 OFo);
- i costi per il personale devono essere illustrati in modo dettagliato per ogni pacchetto di misure e per ogni funzione dei collaboratori. Le tariffe orarie massime riconosciute e ulteriori informazioni sul finanziamento sono disponibili nell'allegato 4;
- le prestazioni legate a un progetto che sono già state fornite (prestazioni preliminari) non possono rientrare nella definizione dei costi del progetto; dopo il ricevimento, la domanda viene esaminata dall'UFAM e se necessario rielaborata dal richiedente, per poi essere sottoposta alla valutazione di un comitato di esperti esterno e della direzione del progetto programma. La procedura di valutazione del progetto è raffigurata nell'allegato 5;
- le decisioni in merito sono prese dall'UFAM. Le possibilità di impugnazione si basano sulle procedure sancite dalla legge;
- l'UFAM può definire condizioni e vincoli relativi alla gestione e all'accompagnamento del progetto;

### Procedura del progetto

- la direzione del programma piano d'azione Legno può richiedere in qualsiasi momento di visionare la documentazione riguardante il progetto;
- modifiche sostanziali al progetto (p. es. obiettivi, svolgimento, ripartizione dei compiti, partecipanti, costi, finanziamento) devono avvenire tempestivamente d'intesa con la direzione del programma piano d'azione Legno ed essere stabilite per iscritto;
- ulteriori dettagli sui progetti presentati sono illustrati nell'allegato 2.

## 6.2 PROGETTI COMMISSIONATI

L'UFAM assume la responsabilità e l'iniziativa nell'allestimento di progetti concreti. In base alle prescrizioni riguardanti gli acquisti pubblici viene commissionato un servizio ben definito. Si applicano le Condizioni generali di contratto (CG) della Confederazione per le commesse di servizi nella versione di volta in volta attuale. I dettagli sono illustrati nell'allegato 3.



## 7 Reporting

Per tutti i progetti sostenuti dall'UFAM, gli appaltatori devono fornire un resoconto scritto, compreso un rendiconto dei costi (tipo e frequenza vengono definiti nella rispettiva decisione o nel contratto). In linea di massima vale il principio «denaro contro prestazione». Il controllo e la valutazione vengono effettuati dalla direzione del programma piano d'azione Legno con decisioni verbalizzate. I dettagli sul reporting sono presentati nell'allegato 5.

Le pubblicazioni, gli eventi e le informazioni sul progetto verso l'esterno devono avvenire d'intesa con la direzione del programma piano d'azione Legno. La dicitura delle pubblicazioni e della comunicazione relativa al progetto deve essere conforme alle indicazioni dell'allegato 6. La direzione del programma deve essere (obbligatoriamente) consultata e ha il diritto di visionare tutte le pubblicazioni dei risultati del progetto, che sono pubblicate nel sistema d'informazione per i progetti di ricerca e di innovazione della Confederazione ([www.aramis.admin.ch](http://www.aramis.admin.ch)).

## 8 Indirizzi di contatto

Tutte le domande di progetto e le offerte vanno inviate in forma digitale al seguente indirizzo e-mail: [pianodazione-legno@bafu.admin.ch](mailto:pianodazione-legno@bafu.admin.ch)

Informazioni supplementari e modelli per i richiedenti da scaricare sono disponibili all'indirizzo [www.bafu.admin.ch/piano-d\\_azione-legno](http://www.bafu.admin.ch/piano-d_azione-legno).

### **Punto chiave**

#### **Valore aggiunto del legno svizzero**

Ulrike Pauli-Krafft

+41 58 46 44 045

[ulrike.pauli@bafu.admin.ch](mailto:ulrike.pauli@bafu.admin.ch)

### **Punto chiave**

#### **Costruzioni rispettose del clima**

Christian Aebischer

+41 58 48 50 058

[christian.aebischer@bafu.admin.ch](mailto:christian.aebischer@bafu.admin.ch)

### **tema trasversale**

#### **Comunicazione**

Claire-Lise Suter Thalmann

+41 58 46 47 858

[claire-lise.suter@bafu.admin.ch](mailto:claire-lise.suter@bafu.admin.ch)

## 9 Ulteriori possibilità di promozione

Per i progetti relativi ai temi bosco e legno sono disponibili ulteriori possibilità di promozione. Alcune di queste sono illustrate nell'allegato 7.

## **10 Allegati**

### **Allegato 1:**

#### **Basi giuridiche e contesto**

La revisione della legge forestale (RS 921.0) in vigore dal 1° gennaio 2017 costituisce il nuovo quadro normativo della politica della risorsa legno. Il contenuto e le modalità d'attuazione di tale politica si basano in particolare sull'articolo 34a, che disciplina la vendita e l'utilizzazione del legno: «La Confederazione promuove la vendita e l'utilizzazione del legno derivante da produzione sostenibile, in particolare mediante il sostegno di progetti innovativi». Sono inoltre rilevanti anche l'articolo 1 lettera c sulla tutela delle funzioni della foresta, l'articolo 20 sui principi della gestione, l'articolo 31 sulla ricerca e lo sviluppo, l'articolo 33 sugli accertamenti, l'articolo 34b sulle costruzioni e gli impianti della Confederazione con legno derivante da produzione sostenibile e l'articolo 35 sui principi per la concessione di contributi.

## **Allegato 2:**

### **Spiegazione: progetti presentati**

Per i progetti presentati possono essere concessi aiuti finanziari. Legge sui sussidi (art. 3): «gli aiuti finanziari sono vantaggi pecuniari, concessi a beneficiari estranei all'amministrazione federale, per assicurare o promuovere l'adempimento di un compito scelto dal beneficiario.». L'aiuto finanziario viene motivato mediante decisione o contratto. L'ammontare dell'aiuto finanziario dipende dall'efficacia delle misure in relazione agli obiettivi definiti nell'ambito della politica della risorsa legno e del piano d'azione Legno. In linea di principio corrisponde al massimo al 50 per cento dei costi complessivi del progetto. Nell'allegato 4 sono elencati i valori di riferimento per le tariffe orarie nel caso di una domanda di contributi.

### **Basi giuridiche:**

- articoli 1 capoverso 1 lettere c e d, 31 capoverso 1 lettera. d, 34a e 35 della legge federale del 4 ottobre 1991 sulle foreste (legge forestale, LFo; RS 921.0)
- articoli 37b e 51-54 dell'ordinanza del 30 novembre 1992 sulle foreste (ordinanza sulle foreste, OFo, RS 921.01)
- articolo 11 e seguenti della legge federale del 5 ottobre 1990 sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu; RS 616.1)
- articolo 1 e seguenti della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021).

### **Allegato 3:**

#### **Spiegazione: progetti commissionati**

L'UFAM commissiona un servizio ben definito. Accettando la commessa, l'appaltatore si impegna a eseguire le attività o i servizi che gli sono stati commissionati (contro pagamento) con cura e secondo quanto specificato nel contratto.

#### **Basi giuridiche:**

- legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub, RS 72.056.1)
- ordinanza sugli acquisti pubblici (OAPub, RS 172.056.11)
- sussidiariamente: diritto delle obbligazioni, articolo 394 e seguenti (CO, RS 220).

#### **Procedura (disciplinata nella LAPub e nell'OAPub):**

a seconda dell'importo del progetto si applicano procedure diverse, segnatamente:

##### **– Incarico diretto (art. 21 LAPub)**

Il committente aggiudica la commessa direttamente a un offerente senza bando di concorso (vedere anche art. 8 cpv. 5 LAPub; all. 5 n. 1 lett. a in combinazione con all. 4 punto 2).

Valore soglia: fino a 150 000 franchi (forniture e servizi e commesse di servizi; IVA escl.)

##### **– Procedura mediante invito (art. 20 LAPub)**

Nella procedura mediante invito, il committente stabilisce quali offerenti intende invitare a presentare un'offerta, senza indire un bando pubblico. Si procura, se possibile almeno tre offerte (art. 20 cpv. 2 LAPub). Il committente invita almeno un offerente proveniente da un'altra regione linguistica della Svizzera se ciò è possibile e ragionevolmente esigibile (art. 5 OAPub).

Valore soglia: fino a 230 000 franchi (IVA escl.)

Esiste un obbligo di documentazione per la valutazione (art. 40 cpv. 1 LAPub). Le offerte non accettate vengono respinte per e-mail formale con l'indicazione che gli offerenti possono chiedere un'ordinanza contestabile (art. 51 e 52 cpv. 2 LAPub).

##### **– Pubblico concorso o procedura selettiva secondo AAP, GATT/OMC**

###### **(«Bando di concorso OMC»)**

Pubblico concorso (art. 18 LAPub): il committente pubblica il bando relativo alla commessa. Tutti gli offerenti possono presentare un'offerta.

Procedura selettiva (art. 19 LAPub): il committente pubblica il bando relativo alla commessa. Tutti i candidati che soddisfano le condizioni tecniche ed economiche possono presentare una domanda di partecipazione (prequalifica). Il committente sceglie gli offerenti ammessi a presentare un'offerta in funzione della loro idoneità.

La procedura, i contenuti della documentazione e i termini del bando sono descritti dettagliatamente nella legge.

Valore soglia: a partire da 230 000 franchi (IVA escl.).

**Eccezioni** sono possibili solo secondo la legislazione sugli acquisti pubblici (art. 10 LAPub).

#### **Altre premesse importanti**

- Articolo 11 LAPub: il committente esegue le procedure di aggiudicazione in maniera trasparente, oggettiva e imparziale. Adotta misure contro i conflitti di interessi, gli accordi illeciti in materia di concorrenza e la corruzione e assicura la parità di trattamento degli offerenti in tutte le fasi della procedura.
- Articolo 15 capoverso 2 LAPub (divieto di suddivisione): una commessa pubblica non può essere suddivisa per eludere le disposizioni della presente legge.
- Articolo 15 capoverso 3 LAPub (determinazione del valore della commessa in funzione delle prestazioni):  
ai fini della stima del valore della commessa occorre tenere conto della totalità delle prestazioni o delle retribuzioni oggetto del bando, sempre che esse siano strettamente correlate sotto il profilo materiale o legale.

- Articolo 15 capoversi 4 e 5 LAPub (determinazione del valore della commessa in funzione della durata):
  - nel caso di contratti di durata determinata il valore della commessa è calcolato cumulando le retribuzioni per tutta la durata determinata, comprese eventuali opzioni di proroga. Di norma, la durata determinata non può superare i 5 anni;
  - nel caso di contratti di durata indeterminata il valore della commessa è calcolato moltiplicando le retribuzioni mensili per 48 (4 anni).
- Se sussistono dubbi occorre applicare il metodo di calcolo relativo a una durata indeterminata.

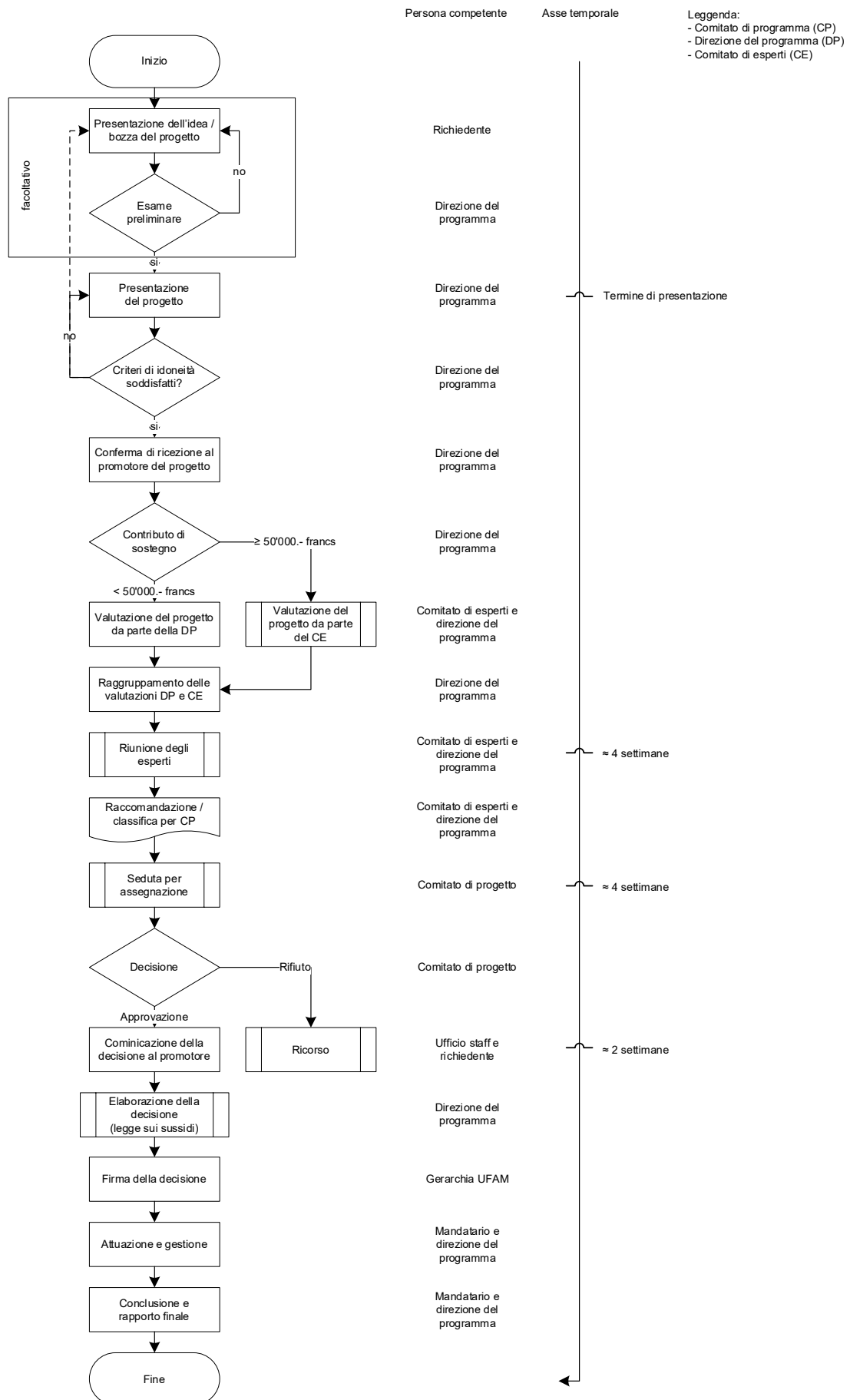
#### **Allegato 4:**

##### **Tariffe orarie per i progetti presentati**

- Le tariffe orarie valgono per tutti i richiedenti.
- Nella tabella sono indicate le tariffe orarie massime per la contabilità analitica a costi integrati. A seconda della situazione devono essere conteggiate tariffe più basse.
- Sono inclusi gli assegni sociali del datore di lavoro e i costi indiretti legati al progetto (overhead, 15 %). Non saranno finanziati altri supplementi.
- La tariffa è determinata dalla funzione esercitata nel quadro del progetto. Una persona può avere diverse funzioni e in questo caso è elencato più volte nel foglio di calcolo "Team di progetto".
- Per ogni progetto è possibile indicare un unico responsabile di progetto. Per la tariffa di responsabile di progetto possono essere conteggiate soltanto le ore dedicate ai compiti di direzione effettivi (al massimo il 20 % del tempo lavorativo). Il tempo di lavoro rimanente del progetto deve essere indicato secondo la rispettiva funzione.
- Gli istituti o le imprese possono fatturare solamente le tariffe orarie effettive e giustificabili dei partecipanti al progetto, anche nel caso in cui siano inferiori alle tariffe orarie massime indicate nella tabella.
- Il contributo della Confederazione corrisponde alle tariffe effettive, ma non supera il limite massimo di categoria (cfr. tab.). Quest'ultimo si applica anche alle prestazioni proprie fornite e giustificate dal mandatario.
- Secondo l'articolo 18 della legge sull'IVA, gli aiuti finanziari non soggiacciono all'imposta sul valore aggiunto. Le tariffe orarie devono quindi essere calcolate IVA esclusa. Per tipi differenti di collaborazione, l'attuazione di tale regola non è sempre possibile. Nel modulo Excel viene quindi indicata anche l'IVA.

<b>Funzione</b>	<b>Compito</b>	<b>CHF/ora escl. IVA</b>	<b>CHF/ora incl. IVA</b>
Responsabile del progetto	Competente per la pianificazione e la gestione operativa e per il raggiungimento degli obiettivi del progetto in termini di contenuto, scadenza e costi.	128.00	137.86
Vice responsabile di progetto	Rappresentanza e supporto alla responsabile del progetto	128.00	137.86
Specialista senior	Coordinamento e esecuzione del progetto (dipendenti con diversi anni di esperienza professionale)	128.00	137.86
Specialista	Esecuzione del progetto	94.00	101.24
Dipendenti	Collaborazione e amministrazione del progetto	85.00	91.55
Dottorando	Sostegno a progetti scientifici	55.00	59.24
Apprendista	Sostegno al progetto	28.00	30.16

## Allegato 5: Procedura per la presentazione di progetti domanda di contributi



## **Allegato 6: Reporting**

### **1. Introduzione**

Il presente promemoria è allegato alle decisioni e ai contratti e corrisponde all'allegato 6 del promemoria per i richiedenti.

Il promemoria definisce le condizioni generali del piano d'azione Legno dell'UFAM in merito al reporting, in particolare per quanto riguarda l'impiego del logo a materiali e pubblicazioni e la documentazione del progetto che occorre mettere a disposizione per la comunicazione. Si raccomanda ai mandatarî del progetto di coordinare il reporting con la persona di contatto della direzione del programma.

Il momento e il tipo di reporting, compreso il rendiconto finanziario, sono regolati di volta in volta nella decisione o nel contratto. Questa regolamentazione è determinante.

I rapporti e il conteggio finale devono essere conformi alla domanda. Un rapporto annuale generale (rapporto di gestione) è quindi insufficiente, ma può essere allegato come informazione supplementare. Differenze maggiori rispetto alla pianificazione e alla documentazione della domanda devono essere motivate.

Le fatture devono di regola essere inviate in formato elettronico all'indirizzo stabilito nella decisione o nel contratto. Affinché possano essere pagate, occorre prima presentare l'autorizzazione dei rapporti amministrativo e tecnico finali o dell'eventuale rapporto intermedio da parte della direzione del programma piano d'azione Legno.

La rendicontazione contempla l'inizio del progetto, eventuali rapporti intermedi come pure un rapporto amministrativo finale obbligatorio e un rapporto tecnico finale facoltativo o un rapporto sulla ricerca. I diversi rapporti sono illustrati di seguito.

### **2. Rapporto intermedio**

Il rapporto intermedio illustra lo stato tecnico e amministrativo del progetto. Inoltre, deve contemplare eventuali adattamenti del progetto. Progetti minori non necessitano di rapporti intermedi. La tabella per il rapporto amministrativo finale orienta sui contenuti del rapporto intermedio (cfr. tab. 1).

### **3. Rapporto amministrativo finale e aspetti finanziari**

Per tutti i progetti sostenuti deve essere elaborato, secondo la decisione o il contratto, un rapporto amministrativo finale, che contenga anche gli aspetti finanziari (da 3 a 4 pagine A4) all'attenzione della direzione del programma del piano d'azione Legno conformemente la tabella sottostante.

Il rapporto finale amministrativo deve essere inviato in formato digitale (word) alla direzione del programma del piano d'azione Legno entro i termini previsti dalla decisione o dal contratto.

I lavori possono essere fatturati a partire dall'inizio del progetto. Per inizio del progetto si intende la data di cui al numero 1.2 della decisione o del contratto.



**Tabella Guida all'elaborazione del rapporto amministrativo finale e finanze**

- I numeri 0 – 7 devono essere illustrati in un documento word.
- Il numero 8 Finanze (confronto tra i costi effettivi e il budget secondo la domanda) viene presentato in un documento Excel separato.

N.	Capitolo	Volume	Contenuto
0	Copertina	1 pagina A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Titolo del progetto, numero della decisione o del contratto, data del rapporto, autori del rapporto, direzione del progetto.</li><li>- L'impostazione delle proprie informazioni come logo, indirizzo, organizzazione/ditta/istituto/scuola superiore ecc., titolo del progetto e persona di contatto spetta ai mandatarî del progetto.</li></ul>
1	Abstract	Max. 800 caratteri spazi compresi	<ul style="list-style-type: none"><li>- Breve descrizione per la pubblicazione dei risultati e altre utilizzazione nella comunicazione del progetto da parte del piano d'azione Legno (newsletter ecc.).</li></ul>
2	Introduzione	½ pagina A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Situazione iniziale, obiettivi e contenuti del progetto</li><li>- Prestazioni sostenute dal piano d'azione Legno.</li></ul>
3	Contributo agli obiettivi della politica della risorsa Legno	½ pagina A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Contributo concreto agli obiettivi formulati nella politica della risorsa legno (cfr. cap. 2 del Promemoria per richiedenti).</li></ul>
4	Risultati del progetto	1-2 pagine A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Prodotti più importanti, risultati dei progetti e conclusioni.</li></ul>
5	Effetto sui gruppi target	1-2 pagine A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Gruppi target selezionati, attività di comunicazione svolte secondo i gruppi target ed effetti.</li><li>- Se non è ancora stata svolta nessuna attività di comunicazione o di trasferimento delle conoscenze: in che modo i risultati sono messi a disposizione della pratica/del settore?</li></ul>
6	Valutazione ed esperienze	1 pagina A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principali risultati della «valutazione del progetto» o esperienze dal progetto o dal gruppo di progetto.</li><li>- Possibilità di ottimizzazione</li></ul>
7	Idee per progetti successivi	½ pagina A4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Illustrare eventuali idee per progetti successivi sulla base dei risultati e delle esperienze disponibili.</li></ul>
8	Finanze		<ul style="list-style-type: none"><li>- Panoramica dei costi riferita ai costi complessivi e ai sussidi da parte dell'UFAM</li><li>- Se del caso, l'UFAM può esigere ulteriori giustificativi.</li><li>- Confronto tra costi preventivati (cfr. domanda o offerta) e costi effettivi secondo, attività, numero di ore, collaboratore del progetto e tariffa oraria, compresa la documentazione del lavoro svolto, le prestazioni da parte di terzi non fatturate con numero di ore e tariffa oraria e le altre spese (in un documento Excel separato). Elenco del finanziamento effettivo: quale istituto ha fornito quale contributo (monetario, prestazioni proprie, materiale, infrastruttura ecc.)?</li><li>- Il piano d'azione Legno può esigere che la fattura per le prestazioni emanata dalla relativa istituzione/ditta venga confermata con una firma.</li><li>- In linea di massima, può inviare fatture al piano d'azione Legno solo l'istituzione oggetto della decisione. Si tratta in genere del richiedente principale.</li></ul>

#### 4. Rapporto finale tecnico (rapporto sulla ricerca)

A seconda della decisione o del contratto occorre redigere, oltre al rapporto amministrativo finale, anche un rapporto tecnico finale o un rapporto sulla ricerca. La seguente lista di controllo serve da guida ai responsabili del progetto per la stesura del rapporto tecnico finale.

Il rapporto amministrativo finale deve essere inviato in forma digitale (word) alla direzione del programma del piano d'azione Legno entro i termini previsti secondo la decisione o il contratto.

Elementi	Spiegazione
Copertina	<ul style="list-style-type: none"><li>– Titolo del progetto, numero della decisione o del contratto, durata del contratto, data del rapporto, autori del rapporto, direzione del progetto.</li><li>– L'impostazione delle proprie informazioni come logo, indirizzo, organizzazione/ditta/istituto/scuola superiore ecc., titolo di progetto, persona di contatto, spetta ai richiedenti.</li></ul>
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"><li>– Rapporto con abstract, situazione iniziale, scopo del progetto, gruppi target, metodo, decorso/descrizione del progetto, risultati, conclusioni</li></ul>
Formato finale	<ul style="list-style-type: none"><li>– Documento word senza barriere secondo la decisione o il contratto, eventualmente PDF con indice automatizzato.</li><li>– Formati PPT o altri formati come convenuto con la direzione del programma</li><li>– La direzione del programma può, se del caso, chiedere una versione cartacea dei rapporti definitivi.</li><li>– Casi particolari come siti web o banche dati d'intesa con la direzione di programma.</li></ul>

Tutti i prodotti del progetto (promemoria, video ecc.) devono essere consegnati alla direzione del programma nella forma più adeguata. Il sostegno accordato dal piano d'azione Legno deve figurare su tutti i prodotti (logo/nota UFAM piano d'azione Legno).

#### 5. Materiali e prodotti

Al momento della consegna del rapporto conclusivo, i mandatarî del progetto o i loro subappaltatori devono di propria iniziativa mettere a disposizione della direzione del programma del piano d'azione Legno tutti i documenti delle pubblicazioni (digitali, cartacei).

L'elenco seguente contempla gli aspetti rilevanti che i mandatarî del progetto sono tenuti a osservare.

Elementi	Spiegazione
Pubblicazioni UFAM	<ul style="list-style-type: none"><li>– Se fra i risultati del progetto è prevista una pubblicazione dell'UFAM, occorre comunicarlo in tempi utili alla direzione del programma.</li></ul>
Materiali e prodotti	<ul style="list-style-type: none"><li>– Composizione digitale.</li><li>– Consegna di materiale supplementare correlato al progetto quali pubblicazioni, comunicati stampa, contributi dei media, opuscoli, link, video, rapporti interni ecc. come pure materiale fotografico con didascalie attinenti al progetto realizzato.</li></ul>
Immagini	<ul style="list-style-type: none"><li>– Requisiti al materiale fotografico: formato digitale, risoluzione dell'immagine di almeno 300 dpi (stampabile), nome dell'autore (del fotografo), eventuali diritti d'autore, legende.</li><li>– Almeno due immagini sono fornite automaticamente al piano d'azione Legno per la comunicazione del progetto.</li></ul>
Trasferimento di documenti	<ul style="list-style-type: none"><li>– Per la fornitura di file digitali di un volume superiore a 8 MB è disponibile lo strumento per il trasferimento di documenti della Confederazione.</li><li>– Vi preghiamo di contattare prima la direzione del programma.</li><li>– La Confederazione non ha accesso a sistemi esterni di trasferimento di documenti.</li></ul>

## 6. Menzione

Quando vengono pubblicati contributi e risultati di progetto che riguardano in qualche modo il lavoro svolto nell'ambito dello stesso, i mandatarî del progetto o eventuali terzi incaricati devono far sî che questo contributo faccia riferimento al piano d'azione Legno e venga comunicato al mondo esterno almeno con l'apposita nota o il logo:

### 6.1 Avvertenza

Come minimo deve essere inserita la seguente nota:

**«Questo progetto è stato realizzato con il sostegno dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) nell'ambito del Piano d'azione Legno».**

Questo si applica a qualsiasi tipo di media, sia cartaceo che elettronico (pieghevoli, libri, siti web, social media, video, comunicati stampa ecc.), come pure agli eventi di formazione e informazione (p. es. presentazioni PPT). I mandatarî del progetto o eventuali terzi da loro incaricati devono informare in anticipo la direzione del programma del piano d'azione Legno e inviarle di propria iniziativa una copia del contributo in questione.

### 6.2 Logo UFAM

Il logo può essere utilizzato previo consenso dell'UFAM, che deve essere richiesto almeno 14 giorni prima della prevista stampa o della pubblicazione online.

Logo UFAM piano d'azione Legno (verticale):      Logo UFAM piano d'azione Legno (orizzontale):



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Ufficio federale dell'ambiente UFAM**  
Piano d'azione legno



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Ufficio federale dell'ambiente UFAM**  
Piano d'azione legno

### Procedura per l'approvazione:

- Inserire secondo le direttive la nota o il logo relativi al piano d'azione Legno dell'UFAM.
- Medium (estratto)  
Inviarlo per approvazione 10 giorni lavorativi prima della pubblicazione all'indirizzo a: [pianodazione-legno@bafu.admin.ch](mailto:pianodazione-legno@bafu.admin.ch).
- Un preavviso consente un'approvazione in tempi più rapidi.

## **Allegato 7:**

### **Ulteriori possibilità di promozione**

Oltre al piano d'azione Legno esistono altre possibilità di promozione offerte dalla Confederazione nell'ambito delle tematiche riguardanti il bosco e il legno. Qui di seguito ne viene fornita una panoramica. Il coordinamento all'interno della Confederazione è assicurato.

#### **Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera (FOLE-CH)**

Il Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera (FOLE-CH) sostiene progetti volti a migliorare la competitività dei settori dell'economia forestale e del legno. I contributi stanziati hanno la funzione di incentivare sia l'autosostegno che la partecipazione finanziaria da parte di terzi.

([Sostegno alla ricerca sulle foreste e il legno in Svizzera](#)).

#### **Programma NPC gestione del bosco**

Con la «Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)», dal 1° gennaio 2008 il sovvenzionamento avviene sulla base di prestazioni pattuite nel quadro di accordi programmatici di durata quadriennale stipulati tra la Confederazione e i Cantoni. I richiedenti devono rivolgersi agli ispettorati forestali cantonali.

([Accordi programmatici nel settore forestale](#)).

#### **Promozione delle tecnologie ambientali**

Con la promozione delle tecnologie ambientali, l'UFAM sostiene lo sviluppo di tecnologie, impianti, procedimenti e prodotti (beni e servizi) che permettono, nell'interesse pubblico, di ridurre il carico ambientale. ([Promozione delle tecnologie ambientali](#)).

#### **Fondo per le tecnologie**

Il fondo per le tecnologie consente alla Confederazione di promuovere le innovazioni volte a ridurre le emissioni di gas serra o il consumo di risorse naturali, a favorire l'impiego di energie rinnovabili e ad aumentare l'efficienza energetica. La concessione di fidejussioni facilita l'accesso a crediti da parte di imprese innovative. ([Fondo per le tecnologie](#)).

#### **Programma «SvizzeraEnergia» (UFE)**

Il piano d'azione Legno presenta numerosi punti di contatto con programmi dell'Ufficio federale dell'energia (UFE). In particolare il programma «SvizzeraEnergia» sostiene progetti che si occupano di efficienza energetica e di energie rinnovabili ([SvizzeraEnergia](#)).

#### **Piattaforma per lo sviluppo regionale «Regiosuisse» (SECO e ARE)**

La piattaforma per lo sviluppo regionale in Svizzera «Regiosuisse» sostiene gli operatori dello sviluppo regionale mettendo a disposizione un ampio sistema di gestione della rete e della conoscenza. Oltre a ciò vengono sostenuti anche diversi progetti nell'ambito dello sviluppo regionale. ([Regiosuisse](#)).

#### **Innosuisse – Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione**

Innosuisse è l'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione che promuove l'innovazione fondata sulla scienza nell'interesse dell'economia e della società, rafforzando così la competitività delle piccole e medie imprese (PMI) in Svizzera. Innosuisse offre sostegno per progetti innovativi, costituzioni di imprese, la ricerca di partner e la creazione di reti internazionali. ([Innosuisse](#)).

Berna, settembre 2021 (V1.2)